

# LO STATUTO

## PRINCIPI FONDAMENTALI

### Art. 1

1. “La Poiana” è un’associazione ambientalista - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale - che opera a livello nazionale.
2. L’Associazione ha sede sociale in Santa Ninfa, Via Giardinello n° 21; può istituire rappresentanze e uffici in tutte le località italiane.
3. Al logotipo può essere accompagnato un marchio grafico, scelto dal Presidente e ratificato dal Consiglio nazionale.

### Art. 2

L’associazione ha per scopo:

1. garantire la conservazione e l'aumento di flora, fauna, ecosistema e caratteristiche naturali, come patrimonio culturale per le future generazioni, allo scopo di offrire una migliore qualità della vita.
2. tutelare e valorizzare il territorio in tutti i suoi aspetti (ecologico, paesaggistico, archeologico, artistico, architettonico, storico, sociale) e in tutte le sue potenzialità (economiche, turistiche, sportive, di fruizione del tempo libero), contro qualsiasi forma di degrado.
3. salvaguardare le culture locali, valorizzare le tradizioni popolari
4. combattere ogni forma di sfruttamento e violenza sugli animali
5. gestire aree naturali protette, oasi naturalistiche e di protezione della fauna, aree siti e zone di importanza naturalistica e storico culturale, parchi urbani e suburbani e delle relative strutture, nel quadro delle leggi regionali, nazionali e internazionali vigenti.
6. promuovere e svolgere attività di vigilanza per il rispetto delle leggi e delle norme poste a tutela della fauna, della flora e dell’ambiente, nel quadro delle leggi regionali, nazionali e internazionali vigenti;
7. organizzare in Italia e all’estero campi di lavoro, di protezione civile ed altre attività anche di volontariato per il controllo, il monitoraggio ed il recupero ambientale, il risanamento e il ripristino di strutture e aree urbane, la bonifica di ambienti costieri e fluviali, il rimboschimento e la conservazione della natura di ambienti collinari e montani, il recupero di territorio incolto o abbandonato, il disinquinamento di zone agricole e industrializzate;
8. Monitoraggio, controllo ed assistenza alla gestione del turismo organizzare e promuovere, in proprio o con terzi, qualsiasi attività turistica come, a titolo esemplificativo, viaggi, gite, escursioni, campeggi, campi scuola, visite guidate, per estendere e approfondire la conoscenza di zone e problemi di interesse naturalistico, ambientale, paesaggistico, artistico e culturale;
9. la promozione e la diffusione di forme di turismo responsabile e compatibile con i principi dello sviluppo sostenibile, dei diritti delle popolazioni e delle comunità locali e con la protezione dell'ambiente;

10. Favorire la fruizione appropriata dei Parchi, Riserve Naturali, Siti di Importanza Comunitaria, Zone di Protezione Speciale, Corridoi ecologici nella direzione del turismo sostenibile, quale aiuto a stabilizzare il benessere economico
11. Sviluppare programmi di miglioramento della qualità dell'offerta turistica intesa come ottimizzazione delle prestazioni ambientali delle strutture ricettive e come creazione di prodotti ed attività turistiche che favoriscano la scoperta e l'interpretazione del patrimonio
12. promuovere e organizzare attività di volontariato attivo, in modo particolare dei giovani e degli studenti, nell'ambito di programmi, progetti e ricerche a carattere culturale, ambientale, turistico, studentesco e sociale;
13. organizzare anche in collaborazione con altri organismi ed enti istituzionali, scientifici, culturali, politici, sociali, di volontariato, economici e commerciali e con le amministrazioni dei Parchi e delle Riserve naturali, attività culturali, raccolta di fondi e di beni, conferenze, seminari, dibattiti, assemblee, incontri, corsi di formazione, qualificazione e specializzazione, borse di studio, attività varie nei settori culturale e ricreativo, attinenti allo scopo sociale;
14. gestire anche per conto terzi attività di carattere sociale, scientifico, culturale ed economico ed ogni altra iniziativa negli enti locali, circoli, istituti, università e centri di formazione e ricerca, atte ad agevolare lo studio e la preparazione culturale riferita allo scopo sociale.
15. promuovere e svolgere attività di studio e ricerca, di analisi e approfondimento tecnico-scientifico anche per conto terzi, inerenti a problemi specifici correlati agli scopi sociali dell'Associazione, con strumenti propri o di terzi;
16. Incentivare forme di fruizione compatibile delle aree protette ed in particolare progetti ed attività di educazione ambientale, informazione ambientale, interpretazione ambientale, sensibilizzazione ed escursionismo;
17. Promuovere misure educative ed interpretative per migliorare la conoscenza dell'eredità naturale e culturale delle aree protette.
18. Educare e coinvolgere le future generazioni ai problemi della conservazione della natura; ed elevare la consapevolezza ambientale delle popolazioni locali.
19. Valorizzare il rapporto tra scuola ed altri soggetti sul territorio, in proprio e in collaborazione con Enti, Istituti, Associazioni, impegnandosi nella costituzione e gestione di centri territoriali per l'educazione ambientale, con funzione di documentazione, di organizzazione di attività educativa, di formazione, aggiornamento e di qualificazione professionale, per studenti, insegnanti ed educatori, di sperimentazione e di ricerca;
20. educare, in particolare i bambini- ragazzi in età scolare, con metodi diretti ed indiretti a vivere con consapevolezza nell'ecosistema mondo.
21. promuove l'elaborazione di una normativa scolastica, anche in collaborazione con altre associazioni, con movimenti, con sindacati, che renda praticabile e diffusa, nella scuola, la presenza di iniziative di cui allo scopo sociale;

### **Art. 3**

1. L'Associazione svolge ogni attività utile al conseguimento dei fini sociali, ivi comprese azioni giudiziarie, iniziative di cooperazione allo sviluppo, attività di volontariato.
2. Per il conseguimento dei propri scopi l'Associazione si propone inoltre di:
  - a) acquisire, produrre, diffondere e vendere, anche per corrispondenza, in Italia e all'estero, materiale scientifico, tecnico, culturale, didattico, politico e promozionale,

attraverso stampati, radio, televisione e qualsiasi altro mezzo di divulgazione, ivi comprese pubblicazioni e materiali per conto terzi, siano individui, associazioni o enti, che non siano in contrasto con lo scopo sociale dell'Associazione;

b) produrre e vendere stampati, anche periodici, materiale didattico, audiovisivi, filmati ed altro materiale attinente lo scopo sociale;

c) promuovere e diffondere la vendita di prodotti agricoli di qualità, biologici e promozionali con punti vendita realizzati in proprio o da terzi, in ottemperanza agli scopi sociali;

d) Promuovere progetti, programmi e convenzioni nazionali ed internazionali per la conservazione e lo sviluppo sostenibile.

e) partecipare a congressi nazionali e internazionali; relazioni e contatti permanenti con personalità e associazioni dedite a finalità simili;

f) stipulare con enti pubblici e privati contratti e convenzioni;

g) compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, compresi i mutui ipotecari passivi, e mobiliare, utili alla realizzazione degli scopi sociali;

h) avvalersi altresì di contributi o sovvenzioni da parte di persone fisiche o giuridiche pubbliche o private, di organismi di ricerca nazionali o internazionali e di eventuali altri mezzi derivanti da specifiche iniziative e/o progetti intrapresi nell'ambito dei propri fini istituzionali.

i) L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività da essa svolta.

**3.** L'Associazione può avvalersi della collaborazione e della consulenza di soggetti pubblici e privati, attraverso apposite convenzioni stipulate da parte del Presidente. L'Assemblea dei soci regola la materia.

**4.** Con apposita delibera, il l'Assemblea dei soci può stabilire altre attività utili al raggiungimento dei fini sociali e dotare l'Associazione di tutti gli strumenti tecnici e amministrativi ritenuti idonei.

**5.** L'associazione può stabilire accordi di collaborazione con Associazioni, enti pubblici o privati, società, amministrazioni pubbliche, anche non italiani, in qualsiasi forma associativa.

**6.** Per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali l'associazione si avvale anche dell'opera di obiettori di coscienza, e di volontari, riconoscendo nel servizio civile, nazionale e internazionale, un valido contributo per la realizzazione di progetti di interesse e utilità sociale e culturale.

**7.** Sono escluse attività diverse da quelle necessarie al perseguimento dei fini elencati agli articoli 2 e 3, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

## **Art. 4**

**1.** Può iscriversi a La Poiana chiunque, persona fisica o giuridica, anche non italiana, che accetti lo Statuto e versi la quota sociale. L'Associazione rifiuta qualsiasi discriminazione politica, religiosa o di altro tipo tra i soci.

**2.** L'Associazione comprende le seguenti categorie di soci:

-socio fondatore

- socio junior

- socio ordinario;
- socio sostenitore;
- socio benemerito;
- socio temporaneo;

- a) I soci fondatori sono coloro che formano il nucleo iniziale dei soci che hanno reso possibile col proprio interessamento la costituzione dell'associazione.
- b) I soci junior hanno un'età inferiore a 18 anni, i soci ordinari vanno dai 18 anni in poi. I soci junior, ordinari e sostenitori versano annualmente la quota sociale che è deliberata dall'assemblea dei soci. Sono soci temporanei coloro che, pur non essendo interessati ad una partecipazione organica e continuativa alla vita dell'Associazione, prendono parte a singole iniziative promosse dalla stessa; la qualifica di socio temporaneo si acquisisce attraverso il versamento della quota prevista dalla partecipazione alla singola iniziativa o per la fruizione del singolo servizio, non comporta particolari formalità e, visto il carattere esplicitamente limitato dell'adesione, non dà diritto a partecipare alle istanze decisionali dell'Associazione stessa.
- c) I soci junior e i soci temporanei, non hanno diritto di voto nelle assemblee. Nell'ambito di questa categoria, è prevista una quota cumulativa deliberata dall'assemblea dei soci per le classi scolastiche.
- d) I soci benemeriti versano una tantum una somma o fanno donazioni all'Associazione.
- e) Coloro che, pur non versando la quota sociale, sostengono una o più iniziative dell'Associazione sono iscritti nella lista degli aderenti all'Associazione
- f) L'iscrizione all'Associazione è a tempo indeterminato. I soci partecipano alla vita associativa e Solo i soci sostenitori hanno diritto di voto nell'assemblea dei soci, per le mansioni stabilite nell'articolo 5.
- g) I soci devono accettare lo Statuto e versare la quota sociale, il cui importo è stabilito di volta in volta dall'Assemblea dei soci. Le persone giuridiche, i cui scopi sociali non siano in contrasto con quelli dell'Associazione esercitano gli stessi diritti delle persone fisiche, attraverso un proprio delegato, non hanno diritto di voto nelle assemblee.
- h) L'ammissione dei soci avviene su domanda degli interessati. L'accettazione delle domande è deliberata dal consiglio direttivo che delibera insindacabilmente senza obbligo di motivazione espressa. Le iscrizioni decorrono dal 1° Gennaio dell'anno in cui la domanda è accolta. L'appartenenza all'Associazione obbliga gli aderenti al rispetto delle decisioni prese dagli organi rappresentativi in base alle prescrizioni statutarie e comporta l'obbligo di versare una quota associativa annuale stabilita dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.
- i) soci sono tenuti all'osservanza del presente Statuto, delle deliberazioni prese dagli organi Sociali, a dare il proprio contributo alle iniziative dell'Associazione; i soci hanno diritto a partecipare a tutte le iniziative promosse dall'Associazione stessa, a partecipare a tutti i Congressi, a frequentare i locali dell'Associazione.
- j) La qualifica di socio si può perdere per i seguenti motivi:
- a) per dimissioni da comunicarsi per iscritto almeno due mesi prima della scadenza dell'anno;
  - b) per delibera del consiglio direttivo a seguito di accertati motivi di incompatibilità o per avere violato le norme e gli obblighi dello statuto o per altri motivi che comportino indegnità;
  - c) per ritardato pagamento dei contributi dell'anno in corso entro il mese di Marzo.

**3. Tutti i versamenti effettuati a titolo di iscrizione o contributo sono considerati a fondo perduto. Non creano, quindi, in nessun caso diritto alla restituzione.**

## **Art. 5**

**1.** Gli organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente e il Tesoriere

### **L'ASSEMBLEA DEI SOCI**

Hanno diritto di partecipare all'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, tutti i soci purché in regola con le quote sociali dell'anno in corso.

Ogni socio ordinario, benemerito e sostenitore è titolare di un voto.

L'assemblea viene convocata in seduta ordinaria almeno una volta all'anno entro il 30 Aprile per essere informata sul bilancio consuntivo nonché per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali.

L'assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che straordinaria per decisione del consiglio direttivo .

Le assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate, con preavviso di almeno dieci giorni, mediante invio per lettera semplice, per posta elettronica indirizzata a tutti i soci e con affissione nella sede sociale: l'avviso dovrà specificare gli argomenti all'ordine del giorno.

E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto soltanto ad altro socio: non è ammessa più di una delega.

L'assemblea è presieduta dal presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal vicepresidente.

I verbali della riunione dell'assemblea sono redatti in apposito registro da un socio designato dal presidente o da chi per lui.

All'assemblea spettano le seguenti prerogative:

- fissare, su proposta del collegio direttivo, le quote di ammissione ed i contributi associativi annuali nonché la penale per i ritardati pagamenti
- deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal consiglio direttivo
- deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal consiglio direttivo.

### **IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il consiglio direttivo è formato da presidente, tesoriere e da tutti i soci fondatori. Il consiglio direttivo dura in carica 1 anno e comunque sino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali.

Il consiglio direttivo ha il compito di:

- deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità
- predisporre i bilanci preventivi e consuntivi
- deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione
- procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione dell'elenco dei soci
- deliberare l'accettazione delle domande per l'ammissione di nuovi soci.
- deliberare sullo scioglimento dell'Associazione
- deliberare sulle modifiche dello statuto
- deliberare sul trasferimento della sede dell'Associazione
- eleggere il presidente, vicepresidente, tesoriere tra i membri del consiglio direttivo.

Le riunioni del consiglio sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi membri e sono presiedute dal presidente o, in sua assenza dal vicepresidente. Le sedute e le deliberazioni del consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario in apposito registro.

In caso di necessità e urgenza, ai fini del buon funzionamento dell'Associazione, il Consiglio, d'intesa con il Presidente, può deliberare modifiche dello Statuto. In tal caso, le modifiche sono immediatamente operanti.

## **IL PRESIDENTE**

Il presidente dirige l'Associazione e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte a terzi ed in giudizio. Il presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali. Al presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi. Il presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea e del consiglio direttivo. Il presidente è eletto dal consiglio direttivo e dura in carica 1 anno e può essere rieletto e comunque sino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali.

In caso di impedimento temporaneo, i suoi poteri sono esercitati da un socio fondatore su delega del Presidente stesso o su designazione del Consiglio direttivo; in caso di dimissioni o d'impedimento permanente del Presidente, il Consiglio direttivo deve provvedere tempestivamente a convocare il Consiglio per l'elezione del nuovo Presidente. Il Presidente può nominare uno o più Vicepresidenti, delegandogli parte delle proprie funzioni.

## **IL TESORIERE**

Il tesoriere cura l'uso delle risorse e dei fondi dell'associazione, in attuazione delle deliberazioni del consiglio direttivo. Ha l'obbligo di redigere annualmente il bilancio consuntivo e quello previsionale dell'associazione e di presentarlo all'assemblea. E' nominato dall'assemblea e dura in carica 1 anno e può essere rieletto.

## **Art. 6**

### **Patrimonio e entrate**

1. I proventi dell'Associazione sono costituiti dalle quote dei soci, dai residui attivi di gestioni precedenti, da proventi per servizi resi o attività svolte, da contributi di Enti pubblici o privati, da donazioni, oblazioni, lasciti. I residui attivi di gestione possono essere temporaneamente investiti in azioni, quote di fondi di investimento, obbligazioni e buoni del tesoro dietro delibera del Consiglio direttivo.

2. Il patrimonio dell'Associazione è costituito

- da beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione,
- da eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenza di bilancio,
- da eventuali donazioni, erogazioni e lasciti.

I contributi ordinari devono essere pagati in un'unica soluzione entro il mese di Marzo di ciascun anno. I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno solare in corso qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi soci; il socio dimissionario o che comunque cessa di far parte dell'Associazione è tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto l'anno solare in corso.

3. All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano effettuate a favore di **altre ONLUS** che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse connesse.

4. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio consuntivo è presentato annualmente per l'approvazione al Consiglio. Il bilancio preventivo è presentato annualmente per l'approvazione al Consiglio direttivo secondo le modalità stabilite dal Consiglio stesso.

## **Art. 7**

### **Esercizi sociali**

L'esercizio sociale inizia il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ciascun anno.

### **Scioglimento e liquidazione**

L'Associazione può essere sciolta solo dal Consiglio Direttivo, con maggioranza degli almeno 2/3 degli aventi diritto al voto. In caso di scioglimento l'assemblea designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri. Il netto risultante dalla liquidazione sarà devoluto ad altre associazioni (di promozione sociale se del caso) oppure ad altri enti aventi finalità simili a quelle indicate all'art. 2 del presente statuto.